

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

| | |
|---------------------------------|--|
| Numero del provvedimento | 15 |
| Data del provvedimento | 18 novembre 2024 |
| Oggetto | Società della Salute |
| Contenuto | CONTRIBUTI PER PROGRAMMA ANTIVIOLENZA - PROGRAMMA ANTIVIOLENZA "LA RETE DI NICOLETTA 5" |

| | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| Presidente | Nicola Paulesu |
| Direttore | Marco Nerattini |
| Ufficio/Struttura | Direzione Società della Salute |
| Resp. Ufficio/Struttura | Marco Nerattini |
| Resp. del procedimento | Marco Nerattini |

| Conti Economici | | | |
|-----------------|-------------------|--------------|---------------|
| Spesa | Descrizione Conto | Codice Conto | Anno Bilancio |
| Spesa prevista | Conto Economico | Codice Conto | Anno Bilancio |
| | | | |

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di novembre alle ore 14:00 in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Esecutiva, su convocazione del Direttore.

Risultano presenti:

| Ente | Rappresentante | | Presente | assente |
|-------------------------------|-------------------|------------|----------|---------|
| Comune di Firenze | Nicola Paulesu | presidente | X | |
| Azienda Usl Toscana Centro | Rossella Boldrini | membro | X | |
| Quartiere 4 Comune di Firenze | Mirko Dormentoni | membro | X | |

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

| Allegati Atto | | |
|---------------|------------|-------------------------------|
| Allegato | N° di pag. | Oggetto |
| 1 | 19 | Scheda Programma Antiviolenza |

LA GIUNTA ESECUTIVA DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

PREMESSO che:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e ss.mm.ii. (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*) disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale della Toscana con deliberazione 9 ottobre 2019 n.73 ha approvato il Piano sanitario e sociale integrato della Regione (*PSSIR 2018-2020*), con il quale prende avvio il processo di programmazione multilivello previsto dalla l.r. 40/2005 ss.mm. ii.;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”* con la quale viene istituita l’Azienda USL Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell’area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTO il D.P.G.R. Toscana dell’11 ottobre 2023 n. 169, con il quale si nomina l’Ing. Valerio Mari quale Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro (prot. n. 65442 del 16 ottobre 2023) con la quale la Dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

RICHIAMATA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze 8 agosto 2024 n. 8 (*“Insediamento dell’Assemblea dei Soci: accertamento della regolare costituzione e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale si ratifica la nuova composizione del suddetto organo;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 2 del 13/5/2020 con la quale viene approvato: la proposta di Piano Integrato di Salute 2020-2022, il “Profilo di Salute 2019”, il “Profilo dei Servizi”, il “Dispositivo di piano e il “Piano Operativo Annuale 2020”;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Soci n. 7 del 29/2/2024 con la quale viene approvato il Programma Operativo Annuale 2024 e l’aggiornamento dei Profili di Salute e dei Servizi;

PREMESSO che con il decreto dirigenziale 30 ottobre 2024, n. 24359, la Regione Toscana, in attuazione degli indirizzi forniti con la deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2024, n. 1232, ha emanato un apposito avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all’art. 3, comma 1 e 2 DPCM 16 novembre 2021, recante *“Ripartizione delle risorse del “ Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui all’art 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023” e ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale. Approvazione avviso.*

DATO ATTO che l'avviso è rivolto agli ambiti territoriali dove hanno sede i centri antiviolenza e le case rifugio esistenti nel territorio in partenariato con gli stessi per la presentazione dei programmi antiviolenza con l'obiettivo di aumentare la capacità di risposta della rete dei servizi attraverso una programmazione territoriale antiviolenza condivisa che veda coinvolti soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che, allo scopo di concordare le migliori modalità di partecipazione all'avviso e sviluppare le azioni del Programma, in continuità con il Programma presentato nel 2024 denominato "Rete di Nicoletta 4", il 12 novembre 2024 è stato convocato CTO, come costituito nel 2018 con i rappresentanti degli ambiti territoriali del Comune di Firenze, della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, della Società della Salute Sud Est, della Società della Salute del Mugello, della Città Metropolitana di Firenze, del Centro Antiviolenza "Associazione Artemisia" ;

PRESO ATTO che nella riunione suddetta (con verbale conservato agli atti) è stato concordato che:

- o La Società della Salute di Firenze, Comune di Firenze, la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute Sud Est e la Società della Salute del Mugello, partecipano congiuntamente all'avviso con soluzione di continuità al programma attuale denominato "La Rete di Nicoletta 5" unitamente al Centro Antiviolenza "Associazione Artemisia", che ha la sede legale nel Comune di Firenze e opera in tutti i territori interessati;
- o il soggetto proponente è la Società della Salute di Firenze (come risulta dalle dichiarazioni dei rappresentanti legali di ciascun ente conservata agli atti);
- o il soggetto attuatore è il Comune di Firenze (come risulta dalle dichiarazioni dei rappresentanti legali di ciascun ente conservate agli atti);
- o la Città Metropolitana partecipa come soggetto partner, al programma "La Rete di Nicoletta 5" ma senza erogazioni di finanziamenti per il progetto.

DATO ATTO che l'avviso sopra menzionato prevede un finanziamento complessivo per l'area metropolitana fiorentina, fatta eccezione della zona Empolese, pari a € 314.025,16 così ripartiti:

| Area zonale beneficiaria del finanziamento | Finanziato | Acconto 2025 | Acconto marzo 2025 | Saldo previa rendicontazione al 31/12/2025 |
|--|--------------|--------------|--------------------|--|
| | | 50 % | 30 % | 20 % |
| FIorentina SUD EST | € 61.252,55 | 30.626,27 | € 18.375,77 | € 12.250,51 |
| MUGELLO | € 24.839,74 | € 12.419,87 | € 7.451,92 | € 4.967,95 |
| FIorentina NORD OVEST | € 77.059,66 | € 38.529,83 | € 23.117,9 | € 15.411,93 |
| FIRENZE | € 150.873,21 | € 75.436,61 | € 45.261,96 | € 30.174,64 |

DATO ATTO altresì che:

- i contributi sono erogati per aumentare la capacità di risposta della rete dei servizi attraverso una programmazione antiviolenza già condivisa e che necessita di essere mantenuta ed implementata, che veda coinvolti soggetti pubblici e privati, compresi, quali partner obbligatori di progetto, i Centro Antiviolenza zonali e le Case Rifugio;

- le attività ammissibili al finanziamento sono le seguenti:
 - o seconde accoglienze/case di semiautonomia;
 - o pronta emergenza: (di norma 72 h);
 - o azioni di sensibilizzazione e comunicazione;
 - o azione di formazione congiunta;
 - o interventi di sostegno economico e sociale;
 - o contributo affitto secondo quanto stabilito nell'allegato A della DGR 92/2019.

VISTO il Programma denominato “*La Rete di Nicoletta 5*”, predisposto congiuntamente dagli uffici della Società della Salute di Firenze/Comune di Firenze, della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, della Società della Salute Sud Est, della Società della Salute del Mugello, della Città Metropolitana di Firenze, nonché del Centro Antiviolenza “Associazione Artemisia”, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO DI:

- approvare il Programma denominato “*La Rete di Nicoletta 5*”, di cui all’Allegato 1 del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- autorizzare il Presidente, in qualità di legale rappresentante della Società della Salute, a presentare il suddetto Programma, secondo la scheda approvata dalla Regione Toscana con il decreto dirigenziale del 30/10/2024 n. 24359;

PRESO ATTO CHE, in caso di approvazione del programma, la Regione Toscana erogherà il finanziamento previsto per la sua attuazione al Comune di Firenze (in qualità di soggetto attuatore), il quale con successivi atti gestionali provvederà a erogare le risorse stabilite agli enti pubblici partner come da ripartizione sopra indicata con la precisazione che il saldo del contributo potrà essere effettuato a seguito di presentazione delle schede di realizzazione delle attività e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute al 31/12/2025; che il soggetto attuatore, Comune di Firenze, dovrà firmare con la Regione Toscana un’apposita convenzione come da allegato al decreto dirigenziale della Regione Toscana del 30/10/2024 n. 24359;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell’articolo 8 dello Statuto;

DELIBERA

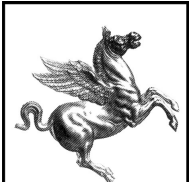
per i motivi espressi nella narrativa:

1. di partecipare, come soggetto, proponente, all’avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all’art. 3, comma 1, del DPCM 16 novembre 2021, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2021 e ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale; in partenariato con il Comune di Firenze (in qualità di soggetto attuatore), la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, la Società della Salute Sud Est, la Società della Salute del Mugello, la Città Metropolitana di Firenze e il Centro Antiviolenza “Associazione Artemisia”;
2. di approvare il Programma Antiviolenza denominato “*La Rete di Nicoletta 5*” predisposto congiuntamente dagli uffici dei suddetti enti e allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Presidente, in qualità di legale rappresentante della Società della Salute, a presentare il suddetto Programma, secondo la scheda approvata dalla Regione Toscana con il decreto dirigenziale del 30/10/2024 n. 24359 ;

4. di prendere atto che, in caso di approvazione del programma, la Regione Toscana erogherà il finanziamento previsto per la sua attuazione al Comune di Firenze (in qualità di soggetto attuatore), il quale con successivi propri atti gestionali provvederà a erogare le risorse stabilite agli enti pubblici partner;
5. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente
Nicola Paulesu

Il Direttore
Marco Nerattini



REGIONE TOS
Giunta Region

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione Formazione Ricerca
e Lavoro
Settore Tutela dei Consumatori
Utenti-Politiche di genere-
Promozione della cultura di pace
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

- protocollo interoperabile (InterPRO)
- pec: regionetoscana@postacert.toscana.it
- Ap@ci : <https://web.e.toscana.it/apaci>

Il/La sottoscritto/a

Luogo e data di nascita

**In qualità di Presidente della Conferenza
dei Sindaci della ambito territoriale zonale
di**

oppure

In qualità di Presidente della SDS di

**In qualità di Presidente della
Provincia/Città Metropolitana di**

Con sede: (Via/Piazza, Cap, Città, Prov.)

Partita Iva/codice fiscale

Telefono, fax,

E-mail

| |
|---|
| Nicola Paulesu |
| [REDACTED] |
| |
| Firenze |
| |
| V.le Giovine Italia 1/1 – 50100 Firenze |
| 94117300486 |
| 0552616202 |
| direttore@sds.firenze.it |
| segreteria@pec.sds.firenze.it |

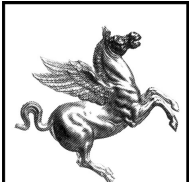
CHIEDE

- in qualità di soggetto proponente ammissibile di cui al punto 4 dell'Allegato B della DGR n. 1232/2024 il contributo di € 314.025,16..... come da piano finanziario del programma anti violenza allegato alla presente domanda e a tale scopo

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:



REGIONE TOS
Giunta Region

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- che il soggetto gestore del programma ai sensi dell'Avviso è

L'SdS: _____

Il Comune o l'Unione dei Comuni che la Conferenza dei Sindaci ha individuato con (*specificare modalità: atto ecc*) _____ Comune di Firenze _____, come gestore del programma antiviolenza allegato;

La Provincia/Città Metropolitana di _____ delegata con (*specificare modalità: atto ecc*) _____, da tutte le Conferenze dei Sindaci del territorio di riferimento a presentare e a gestire il programma antiviolenza allegato;

- che nel proprio territorio di riferimento sono presenti i seguenti Centri antiviolenza : (*barrare e specificare denominazione*)

CAV – Artemisia Onlus

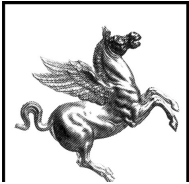
-che nel proprio territorio di riferimento sono presenti le seguenti Case rifugio : (*barrare e specificare denominazione*)

Due case rifugio ad indirizzo segreto gestite dal Centro antiviolenza Artemisia Onlus intitolate a Nicoletta Livi Bacci.

- di assicurare il rispetto delle finalita' e di ogni adempimento stabilito dal DPCM 16/11/2023

-di comunicare alla Regione Toscana ogni variazione all'allegato programma

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO
PROPONENTE
(firma digitale)



REGIONE TOS
Giunta Region

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SCHEDA **SOGGETTO GESTORE** PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Denominazione Soggetto gestore Comune di Firenze
Sede legale Piazza Signoria 1
CAP 50100 Città Firenze (Prov. Fi)
e-mail_direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it Telefono 0552616450 - 3299011410 Fax _____

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto gestore?

Coordinamento del programma antiviolenza presentato insieme al CAV e agli altri soggetti partners;
mantenimento della Casa di seconda accoglienza; finanziamento seconde accoglienze /case di semiautonomia; azione di sensibilizzazione e comunicazione; azione di formazione congiunta; interventi di sostegno economico sociale; interventi in sostegno economico e sociale e contributo affitto.

Il soggetto gestore contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

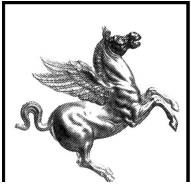
(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO] X

REFERENTE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

Nome Claudia
Cognome Magherini
Numero _____ di _____ telefono 0552616450 - _____
3299011410 _____
Mail claudia.magherini@comune.fi.it



REGIONE TOS
Giunta Region

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA



REGIONE TOS
Giunta Region

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 1
DOMANDA CONTRIBUTO E DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE CONFERENZA
DEI SINDACI E DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO

SCHEDA **ALTRO SOGGETTO PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

(In caso di più partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione Soggetto partner **SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO**

Sede legale Via Togliatti n.45 CAP 50032 Città BORGIO SAN LORENZO_(Prov. FI)

e-mail sds.mugello@uslcentro.toscana.it Telefono 055-8451430__

In caso di Associazione indicare iscrizione al seguente registro regionale: _____

nella sezione provinciale di _ con il seguente n. di iscrizione _____ indicare estremi
atto di iscrizione _____

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

1- mantenimento della casa di seconda accoglienza in continuità con gli interventi già avviati e visto l'utilizzo da parte del territorio del Mugello (n.3 casi ultimo biennio) ed analizzare i bisogni emergenti per realizzare eventuali altre ipotesi congrue di accoglienza per le vittime come previsto dalla normativa regionale ;

2- formazione di base e specialistica, come emerge dal lavoro formativo dell'anno 2024, si intende sia andare in continuità che ampliare l'offerta formativa;
- continuare i Gruppi di lavoro integrati (Servizi-Cav) con una supervisione/conduzione esterna che consenta di avanzare nella riflessione e nell'apprendimento in rete.

3- sensibilizzazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza e/o operatori dei servizi pubblici.

4- sostegno economico e sociale attraverso l'erogazione di contributi mirati e parte di un progetto individuale di sostegno verso l'autonomia.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO

SCHEDA **ALTRO SOGGETTO PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

(In caso di più partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione Soggetto partner: **Società della Salute Fiorentina Nord Ovest** Sede legale **Via A. Gramsci 561** CAP **50019** Città **Sesto Fiorentino (FI)**, Telefono **0556930205 / 484** e-mail sds.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Mantenimento della Casa di Seconda Accoglienza, interventi di emergenza, concessione contributi, contributi affitto, collaborazione dell'organizzazione di eventi di formazione.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO^x]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO

SCHEDA **ALTRO SOGGETTO PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

(In caso di più partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione Soggetto partner ____SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD
EST _____

Sede legale **PIAZZA DELLA VITTORIA 1** CAP ____50012 ____ Città ____BAGNO A RIPOLI _____

(Prov.FI__)

e-mail ____sds.firenzesudest@uslcentro.toscana.it ____ Telefono ____055/6936340 ____ Fax _____

In caso di Associazione indicare iscrizione al seguente registro regionale: _____

nella sezione provinciale di ____ con il seguente n. di iscrizione _____ indicare estremi atto di
iscrizione _____

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Le azioni previste sono quelle relative alle seconde accoglienze/case di semiautonomia, azioni di sensibilizzazione e comunicazione, azioni di formazione congiunta, interventi di sostegno economico e sociale, contributo affitto secondo quanto stabilito dall'allegato A della DGR 92/2019

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO] x



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO

SCHEDA **AMBITO TERRITORIALE ZONALE PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA
(In caso di più Ambiti territoriali zonali partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione (Comune Capofila/SdS/Provincia/Città Metropolitana) CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Sede legale VIA CAVOUR, 1

CAP 50129 Città FIRENZE (Prov. FI)

e-mail terzosettore@cittametropolitana.fi.it lara.fantoni@cittametropolitana.fi.it gianna.rodì@cittametropolitana.fi.it

Telefono: 055 2761414 - 055 2760524

PEC cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it (in tutte le comunicazioni via PEC inserire sempre in oggetto la dicitura: POLITICHE SOCIALI)

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

Come Città Metropolitana di Firenze confermiamo la partnership al proseguimento del Programma Antiviolenza "Rete di Nicoletta" attivo ormai dal 2018: questa collaborazione ci consente, infatti, di avere un osservatorio privilegiato sulle azioni di contrasto al fenomeno della violenza domestica nel nostro territorio, nonché di condividere riflessioni e interagire con altre Istituzioni e con tutti i soggetti impegnati a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto alla violenza su donne e minori. Siamo peraltro consapevoli che l'ambito di Rete territoriale è quello più confacente all'obiettivo di limitare i rischi di frammentazione e disomogeneità degli interventi e che, al tempo stesso, permette di avere una visione complessiva per declinare l'azione su più livelli.

La Città Metropolitana di Firenze, dopo aver collaborato alla pubblicazione e presentazione ufficiale delle Linee Guida operative nei casi di violenza di genere, continua il suo impegno nel promuovere sui propri canali istituzionali le azioni del Programma, mettendo a disposizione i propri spazi fisici e virtuali per divulgare le attività della Rete e, non ultimo, anche incrementando la partecipazione dei Comuni e delle Istituzioni del proprio territorio in azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato B Modulistica

SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 2
PARTERNARIATO

SCHEDA **ALTRO SOGGETTO PARTNER** DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA
(In caso di più partner, duplicare la scheda seguente)

Denominazione Soggetto partner __Associazione Artemisia APS_____

Sede legale Via del Mezzetta n. 1 interno CAP 50135 Città Firenze (Prov. FI)

e-mail amministrazione@artemisiacentroantiviolenza.it Telefono 370 3710380

In caso di Associazione indicare iscrizione al seguente registro regionale:

Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale nella sezione provinciale di Firenze con il seguente n. 475 di iscrizione - Sezione "B" con Atto Dirigenziale n. 3570 del 21.09.2011. Iscritta al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore N. di Repertorio 68853 dal 07/11/2022, Sezione Associazioni di Promozione Sociale.

Quali azioni previste dal programma antiviolenza saranno curate dal soggetto partner?

- Raccordo con tutte le azioni del Programma
- Partecipazione al CTO
- Partecipazione alla Commissione di valutazione
- Partecipazione alle azioni condivise del programma: Gestione Casa di Seconda Accoglienza, Coordinamento e gestione Formazione congiunta e della Sensibilizzazione, Gestione Contributi affitto e interventi di sostegno economico e sociale.

Il soggetto partner contribuirà finanziariamente all'iniziativa con risorse specificatamente indicate nelle fonti di finanziamento delle tipologie di azione previste nel programma?

(barrare la casella corrispondente)

[SI]

[NO] X



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

1a) Motivazioni alla base del programma e delle scelte effettuate e descrizione delle azioni

La continuità del Programma “La Rete di Nicoletta” nato nel 2018 grazie alla partecipazione degli Enti Pubblici sottoscrittori unitamente al Centro Antiviolenza Artemisia, intende consolidare, affinare e potenziare la capacità della rete territoriale di contrasto alla violenza. Il Programma attivo ormai dal 2018 ha generato e rafforzato riflessioni condivise sui punti di forza e sulle criticità, con l’obiettivo di limitare i rischi di frammentazione e disomogeneità degli interventi che, spesso, costituiscono uno dei tanti ostacoli dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

Intervenire efficacemente nei casi di violenza di genere, domestica e assistita comporta avere una visione

complessiva che permetta di agire a più livelli, a breve e lungo termine e in modo integrato con tutte le agenzie territoriali.

Consolidato che le azioni del Programma la Rete di Nicoletta devono essere, come da Avviso, azioni congiunte tra i Partner aderenti al Programma appare di fondamentale importanza il ruolo del CTO che da progetto “svolge funzioni di direzione e coordinamento di progetto, progettazione esecutiva delle attività, monitoraggio e verifica delle fasi di gestione. Il Comitato decide le linee di indirizzo del Progetto e condivide le scelte comuni alle diverse Zone, nel rispetto della specificità, e le scelte organizzative (obiettivi, azioni, organizzazione)”.

Nella nuova progettualità il CTO dovrebbe potenziare ulteriormente il suo ruolo di Cabina di Regia degli interventi e aumentare il monitoraggio delle azioni complessive riunendosi almeno 1 volta ogni due mesi per gestire al meglio le difficoltà fin qui riscontrate di assolvere compiutamente alle proprie funzioni e alla capacità del Progetto di informare e sollecitare proattivamente, attraverso le evidenze/esperienze/riflessioni emergenti, le scelte organizzative e politiche dei singoli enti e del sistema .

Il CTO deve essere sempre più lo spazio di riflessione sulle modalità di intervento, che analizzando criticità e punti di forza, studia le proposte di miglioramento del modello di intervento.

Nella nuova progettualità emerge altresì la necessità di aumentare la riflessione sulla gestione delle emergenze e sulla connessione delle strutture di prima accoglienza e il CAV (come da Avviso).

Nell’annualità 2021 e 2022 sono state sviluppate Linee di indirizzo per la presa in carico delle donne e dei minorenni vittime di violenza di genere, a cura di tutti i partner istituzionali e del CAV. Nel confronto e nella stesura delle Linee di Indirizzo è stata coinvolta anche la rete aziendale del Codice Rosa delle quattro zone partner con cui è iniziato un lavoro di confronto strutturato e maggiore integrazione che chiede di essere valutato/monitorato e approfondito. Nell’annualità 2023 è stato coinvolto l’Istituto degli Innocenti che ha avuto il mandato di implementare l’attuazione delle Linee di indirizzo e verificarne l’efficacia. Nei primi mesi della nuova progettualità 2024 è stata prevista la validazione delle Linee e la loro diffusione ufficiale a tutti i servizi dei territori coinvolti.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

Nel 2024 con l'azione Formazione Congiunta si sono svolti incontri strutturati tra S.Sociali professionali e il Cav sui casi, sulle criticità e sui punti di forza del lavoro comune e le Linee di indirizzo. Il lavoro è tutt'oggi in corso e si prevede la sua implementazione nel corso del 2025 anche alla luce dei risultati emersi nel 2024. Ciò che si propone, sulla base dai dati in nostro possesso, è che nel 2025 il Programma investa in un'azione formativa massiccia sia di base, per rafforzare le conoscenze sulla rilevazione della violenza, sia specialistica per affinare, migliorare e aggiornare la capacità di intervento e presa in carico. Al lavoro di confronto in gruppi interprofessionali e interistituzionali sarà proseguito/approfondito con la facilitazione di esperti esterni alla rete territoriale. Nella nuova progettazione le zone ed il Cav condividono la possibilità di fare un percorso di sensibilizzazione, in fase di definizione, rivolta alla cittadinanza e verranno valutati anche eventuali ambienti specifici a cui rivolgersi. Anche nel Programma 2025 le azioni di maggiore rilievo economico saranno a sostegno delle accoglienze sia nelle strutture di prima ospitalità in emergenza sia a sostegno dei percorsi di media/lunga durata nella Casa di seconda accoglienza per le situazioni a basso e medio rischio e nelle case di semi-autonomia. Ulteriori azioni a sostegno dei percorsi di medio/lungo periodo saranno l'erogazione di contributi affitto e gli interventi di sostegno economico e sociale per le donne sole o con minorenni che intraprendono un percorso di interruzione dalla violenza e costruzione di autonomia. Si sottolinea infatti come nei percorsi medio e lungo termine sia fondamentale per il raggiungimento dell'autonomia garantire alle mamme/donne opportunità formative, di crescita, di conciliazione vita/lavoro come ad esempio corsi di formazione, corsi professionalizzanti, strumenti di facilitazione quali pc, libri, patente di guida, trasporti, baby sitter; oltre a tutte quelle attività per minori utili a conciliare le attività lavorative delle mamme e che offrono contestualmente opportunità di socializzazione e di confronto tra pari. Per la buona riuscita di queste azioni risulta necessario continuare a sollecitare la partecipazione attiva del Servizio Sociale e del Cav, il confronto sui casi e sui bisogni come valutazione sostanziale all'interno del singolo percorso. Si proporrà un monitoraggio maggiormente strutturato da parte della Commissione e del CTO che ogni tre mesi dovrà essere aggiornato. Nel caso si riscontrassero difficoltà nello svolgimento delle azioni si prevede che il CTO e la Commissione attivino correttivi e strategie risolutive volte al buon raggiungimento dell'obiettivo. Si sottolinea la necessità di confermare una referente per zona partner all'interno della Commissione.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

Percorsi di autonomia: Seconde Accoglienze adesione di tutte le zone Comune di Firenze, SdS Mugello, SdS Nord Ovest, SdS Sud Est.

La casa di Seconda Accoglienza Casa di Nicoletta per donne e minori vittime di violenza ha aperto nel 2018 grazie al Programma territoriale ed è stata pensata per rispondere al bisogno dei nuclei che necessitano di essere allontanati dalla casa familiare, ma che non necessitano della protezione in Casa Rifugio. Per le sue caratteristiche, non rappresenta una soluzione per i nuclei che si trovano in situazioni di emergenza che trovano una prima risposta in strutture di accoglienza di pronta emergenza.

La Casa di Seconda Accoglienza è gestita direttamente dal Cav Artemisia, la permanenza all'interno della Casa è accompagnata da un progetto individualizzato condiviso con la donna, il Servizio Sociale Professionale di riferimento e il Centro Antiviolenza Artemisia, che individua gli obiettivi a breve, medio e a lungo termine. Per agevolare l'opportunità di ingresso nella Casa dei nuclei da parte di tutte le zone afferenti al programma e ottimizzare i tempi tra un ingresso e l'altro, nel corso del 2024 è stata introdotta una Lista di attesa delle situazioni valutate idonee dalla commissione. Dal 2018 sono stati ospitati 15 nuclei, 15 donne e 20 minorenni provenienti dalle diverse zone afferenti al programma. Di questi 7 sono riusciti a trovare un'autonomia abitativa, 2 sono stati inseriti in percorsi di semiautonomia e per 5 si è resa necessaria l'attivazione di altre strutture.

Il lavoro all'interno della Casa è gestito dalle educatrici e coordinato dalla Responsabile Area Ospitalità di Artemisia che è sempre aggiornata sui singoli percorsi. Il lavoro si centra sulla presa in carico dell'intero nucleo, la presenza quotidiana delle educatrici permette la costruzione di interventi specifici e individualizzati. La metodologia di intervento è supportata da strumenti che guidano l'osservazione di aree di funzionamento dello sviluppo dei minori, delle donne e della relazione mamma-bambino; è in funzione di tali osservazioni, che si evidenziano gli effetti del trauma causato dalla violenza e i livelli di danneggiamento presenti, su cui vengono programmate le attività personalizzate che nel tempo devono essere monitorate, modulate e verificate.

I minori che sperimentano la violenza in famiglia subiscono gravi danni alle relazioni con i caregiver, poiché vengono intaccati i loro legami di attaccamento. L'attaccamento disorganizzato, fortemente correlato alla violenza, costituisce un importante fattore di rischio per l'insorgenza di sintomi di esternalizzazione, dissociativi e post-traumatici.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

Inoltre è fondamentale nel lavoro con le donne tenere in considerazione la presenza di meccanismi di difesa relativi alla traumatizzazione (caoticità, illogicità, dissociazione, minimizzazione, giustificazione, derealizzazione, ambiguità, ambivalenza) e gli effetti del danno subito, è per questo che il lavoro di riparazione è incentrato su delle macro-aree specifiche, ad esempio l'Elaborazione della violenza e Ricostruzione del Sé, la Genitorialità, le Relazioni interpersonali sane, l'Autonomia. Le attività psico-educative con i nuclei ospitati vengono svolte con l'obiettivo di facilitare sia la relazione madre-bambino sia il rapporto con l'ambiente esterno, spesso compromesso dalla situazione maltrattante in cui i nuclei hanno vissuto. Queste si svolgono sia all'interno della casa con laboratori espressivi e creativi, che all'esterno coinvolgendo sia più nuclei contemporaneamente, la singola diade, i minori e le mamme.

Parte fondante del lavoro di riparazione della relazione mamma/bambino è volto a sostenere lo sviluppo di capacità di sintonizzazione delle mamme con i bisogni emotivi, di cura psico-fisica e di crescita dei figli. In questa logica la possibilità di accedere a opportunità educative, ludiche e di socializzazione, risponde ai bisogni diretti dei minori ma anche a quelli di riparazione e sostegno alle capacità genitoriali delle mamme.

In ogni singolo progetto vengono attivati accompagnamenti ai servizi del territorio (Servizi Sanitari, Forze dell'Ordine, Uffici Immigrazione, Centri Impiego, CAF, Servizi Scolastici, Uffici pubblici, ecc...) sostegno nel complesso percorso giudiziario, facilitazioni nelle opportunità educative per i minori (Centri estivi, Ludoteche, Attività sportive/ricreative e Attività scolastiche) e nella gestione di tutte le attività correlate alla ripresa della propria autonomia.

Le educatrici presenti in casa offrono inoltre un sostegno scolastico a seconda del bisogno dei minori aiutandoli a svolgere i compiti a casa, suggerendo modalità che possano facilitarli nel processo di apprendimento. Durante il periodo estivo o di chiusura delle scuole c'è una maggior presenza delle educatrici per consentire alle mamme di continuare l'attività lavorativa e svolgere le altre attività correlate al percorso di autonomia.

L'equipe professionale è strettamente collegata e integrata con tutti i servizi del Centro a cui le donne accedono: colloqui di ascolto e orientamento, sostegno psicologico, sostegno alla genitorialità, percorsi terapeutici per i minori, consulenze legali, percorsi formativi e/o di reinserimento socio-lavorativo.

Considerate le peculiarità della Casa e i bisogni dei nuclei appare importante, continuare a prestare sempre più attenzione alla fase di Valutazione dell'inserimento che necessita di affinare criteri e strumenti in modo tale che l'azione corrisponda sempre di più al bisogno del nucleo o della donna.

Emerge inoltre l'esigenza di una maggiore connessione con il CTO sulle decisioni, sull'analisi della casistica e sulle valutazioni fatte.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

Case di seconda accoglienza: adesione del Comune di Firenze, SdS Nord Ovest, SdS Sud Est, SdS Mugello.

Con questa azione si intende rispondere al bisogno di aumentare il tempo di accoglienza delle donne oltre l'emergenza. Occorre implementare le misure di accoglienza in bassa soglia per permettere la valutazione e la prosecuzione di un eventuale percorso di fuoriuscita dalla violenza, valorizzando una tempistica congrua a sostenere l'autodeterminazione della donna. Si prevede di aumentare il raccordo tra le strutture e il Cav che gestisce la presa in carico congiunta con il Servizio Sociale.

Interventi di sostegno economico e sociale: adesione del Comune di Firenze, SdS Sud Est, SdS Mugello

Le donne vittime di violenza domestica, come effetto della violenza stessa, sono molto spesso isolate, non hanno avuto accesso alle risorse economiche familiari o la possibilità di investire sia a livello formativo sia lavorativo sulle proprie capacità. Spesso le donne non hanno un impiego o hanno un'esperienza di lavoro limitata, con la conseguente difficoltà a partecipare o a reinserirsi nella vita socio-economica; a questo si aggiunge in molti casi la difficoltà della conciliazione Vita-Lavoro. Gli effetti sulle vittime sono infatti molto gravi: senso di impotenza e di inadeguatezza, isolamento, depauperamento cognitivo ed emotivo che si estende inevitabilmente alle nuove generazioni, limitandone le potenzialità di sviluppo e di espressione delle proprie potenzialità. La condizione di indigenza che il maltrattante riesce a creare attorno alla donna ed ai/alle figli/e rende certamente più difficile uscire dalla situazione di violenza ed indebolisce la fiducia in sé stesse, ostacolando spesso in modo decisivo la possibilità di pensarsi in un nuovo progetto di vita fuori dalla situazione di violenza. In molte situazioni, le difficoltà economiche intaccano anche la possibilità di far fronte ai beni di prima necessità come spesa alimentare, spese mediche, prodotti per l'infanzia, spese per i trasporti per tutto il nucleo, opportunità ludiche, ricreative, sportive per i minorenni e spese di sostegno scolastico.

Contributi affitto: adesione Comune di Firenze, SdS Sud Est, SdS Nord Ovest

Altrettanto importante è la possibilità di usufruire per i nuclei in uscita da situazioni violente di un sostegno all'autonomia abitativa, attraverso contributi affitto e di sostegno economico, come bollette, affitto, caparre.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

Formazione congiunta: adesione di tutte le zone Comune di Firenze, SdS Nord Ovest, SdS Mugello, SdS Sud Est.

Sarà una delle azioni prioritarie per continuare l'implementazione delle Linee di indirizzo per la presa in

carico di donne e dei minorenni vittime di violenza domestica.

L'azione si svilupperà attraverso:

- formazione di base alle Assistenti sociali, agli educatori professionali ed eventualmente ad altre figure professionali che potrebbero essere coinvolte su valutazioni del CTO, sulla prima rilevazione in modo da implementare la capacità di intercettare le situazioni "nascoste", aumentare la capacità di distinguere tra conflittualità e violenza, proporre interventi opportuni, attivare la rete;
- formazione specialistica, da valutare in itinere, sulle modalità di intervento e di presa in carico congiunta in modo da migliorare e implementare la capacità di intervenire con un alto livello di specializzazione sul tema;
- lavori di gruppo tra Assistenti Sociali e operatrici CAV sui casi e sulle procedure delle Linee di Indirizzo gestiti e condotti da consulenti esterni per avanzare nella riflessione e nell'apprendimento in rete. Si potrà prevedere anche il coinvolgimento anche di altri attori della Rete come per esempio i servizi sanitari.

Gli incontri saranno sviluppati in accordo con il CTO, saranno coordinati dal CAV Artemisia. L'obiettivo è quello di implementare in modo sistematico e strutturato il modello di presa in carico sia delle donne che dei minorenni, verificarne l'efficacia, evidenziare criticità e proporre eventuali correttivi in un'ottica di implementazione del programma stesso.

Sensibilizzazione e comunicazione: adesione al percorso da parte del Comune di Firenze, SdS Mugello, Sds Nord Ovest, SdS Sud Est.

Si propongono azioni di sensibilizzazione in uffici pubblici e/o associazioni che verranno individuate, con costruzione di una eventuale FAD da poter distribuire in ambienti che verranno individuate in sede di CTO. Questo andrà ad implementare quanto già attivo e svolto dal CAV, sui diversi territori.



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

1b) Tipologie di azioni previste dal programma

Fondo Pari Opportunità:

- seconde accoglienze/case di semiautonomia
 pronta emergenza (di norma h72)
 azioni di sensibilizzazione e comunicazione
 azioni di formazione congiunta

Fondo PNRR:

- interventi di sostegno economico e sociale
 contributo affitto secondo quanto stabilito nell'allegato A della DGR 92/2019

1c) Aspetti finanziari del programma

- FONDO PARI OPPORTUNITA':

SECONDE ACCOGLIENZE/CASE DI SEMIAUTONOMIA:

| | |
|--|-------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €263.073,96 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €263.073,96 |

PRONTA EMERGENZA (di norma h72):

| | |
|--|----|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €0 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €0 |

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE:

| | |
|--|----------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €6.235,2 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €6.235,2 |



SCHEDA
PROGRAMMA ANTIVIOLENZA

SEZIONE 3
ASPETTI ANALITICI E DESCRITTIVI

FORMAZIONE CONGIUNTA:

| | |
|--|----------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €16.816 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €16.816 |

- FONDO PNRR:

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO E SOCIALE

| | |
|--|----------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €15.400 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €15.400 |

CONTRIBUTI AFFITTO secondo quanto stabilito nell'allegato A della DGR 92/2019

| | |
|--|----------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| Risorse regionali/statali | €12.500 |
| Altre risorse pubbliche (<i>indicare ente</i>) | € |
| Altre risorse (<i>specificare</i>) | € |
| TOTALE | €12.500 |



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 15 del 18 novembre 2024

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 19 novembre 2024 al 28 novembre 2024

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005
in data 18 novembre 2024**